

Giocattoli falsi: due ditte nei guai

Pubblicato: Mercoledì 27 Agosto 2003

Voleva giocare con un modellino di marca, il bambino di Crotone che inconsapevolmente ha messo nei guai due ditte di Saronno. Suo papà si è accorto che il giocattolo che gli aveva comprato era un falso, nonostante recasse il marchio di una nota casa di produzione. L'uomo ha denunciato il fatto alla magistratura, facendo scattare un'indagine che ha portato i carabinieri di Saronno a perquisire due ditte artigiane della città specializzate nella realizzazione di giocattoli su commissione. Insieme ai pezzi prodotti per la casa, le due aziende si erano create un giro di affari clandestini consistente: cinquantaseimila pezzi contraffatti sono stati infatti sequestrati dai carabinieri. Si tratta di modellini, ma soprattutto di adesivi di note marche pronti per essere immessi sul mercato, il tutto per un volume di affari stimato attorno ai 500mila euro.

I titolari delle due ditte sono stati denunciati con l'accusa di contraffazione e truffa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it